

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 154

15 Maggio 1951

DALLE DIOCESI ITALIANE

BOLOGNA.-

Si sono chieste notizie circa il processo che - secondo informazioni apprese dai rivenditori romani - si sarebbe svolto a Bologna contro l'importatore della rivista francese NOIR ET BLANC, più volte colpita da sequestro ed ora non più in vendita.

CATANIA.-

Si ha notizia che il 26 gennaio u.s. si è svolto a Catania il processo contro alcuni giovani che nell'estate scorsa erano stati sorpresi mentre indossavano costumi molto succinti. Tale il risultato dell'azione del locale Segr.to per ottenere il rispetto delle norme disciplinatrici della moralità. Ma il Pretore ha assolto.

MILANO.-

Si ha ora notizia - e copia della sentenza - del processo svoltosi dinanzi alla XIV Sezione del Tribunale di Milano, contro UMBERTO MAURI, amministratore delegato delle Messaggerie italiane, GUIDO SACCHI, titolare dell'omonima agenzia, e vari rivenditori, tutti responsabili di importazione e vendita di pubblicazioni contrarie al buon costume. Il processo è concluso con la condanna a pene varie. Esso è particolarmente importante, perchè vi sono comparsi i responsabili di tante pubblicazioni, costantemente seguite e denunciate dal Segr.to Centr., colpite ripetutamente da provvedimenti di sequestro, e finalmente, nella quasi totalità, scomparse dalla circolazione. Esse sono: NOIR ET BLANC, VOTRE SANTE', VOILA, V, MON FLIRT, SORRISO, PARIS HOLLYWOOD, STARS ET VEDETTES, FILM BEAUTE', ETUDES, LE JARDIN DES NUS, NUS, NUS EXOTIQUES, LE RIRE, PHOTOS NUS, BELLEZZE D'OGGI, PARIS MAGAZINE, PARIS COCKTAIL, NATURISTE DIGEST, FOURIRE, C'EST PARIS, MONTMARTRE, INTERNATIONALE MODELLSTUDIEN. Questo può dunque definirsi "il processo dei nodi al pettine".

NOVARA.-

A Novara si è presa l'iniziativa di diffondere cartoline di propaganda contro la corruzione dei costumi. Il Segr.to Centr., all'uopo richiesto, ha dato indicazioni al riguardo.

RIMINI.-

Solo ora si è avuta copia della sentenza resa dal Pretore di Rimini a carico di ALDO BELICCHI editore e alcuni rivenditori di cartoline illustrate recanti una fotografia indecente. Il processo si è concluso con l'assoluzione dall'imputazione del delitto di stampa oscena, "perchè il fatto non costituisce reato". Purtroppo non è più possibile provocare l'appello del P.M., essendo la sentenza passata in giudicato; ma, oltre all'effettiva indecenza delle cartoline - riconosciuta dal Procuratore della Repubblica di Ferli, che ne aveva ordinate il sequestro, in seguito a denuncia del sig. Mario Purificati - era stato commesso un grave errore di procedura: trattandosi di reato commesso col mezzo della stampa, la competenza non era del Pretore, bensì del Tribunale !

Si è fatto rilevare l'errore al Presidente diocesano di Rimini, perchè a sua volta lo faccia comunicare al Pretore, per eventuali casi futuri.

L'episodio dimostra quanta importanza possa avere la funzione di accostamento dell'Autorità giudiziaria, tanto spesso raccomandata dal Segr.to Centr. ai Segr.ti diocesani.

ROMA. =

Si è segnalato al Segr.to di Roma un negozio in Via Quattro Fontane, ove sono esposti dei manichini molto somiglianti alla realtà e completamente scoperti. Si è suggerito un accostamento del proprietario al riguardo. La cosa è stata notata dall'Associazione Nazionale per il Buon Costume, la quale ha anche svolto un'azione di protesta presso la Fiera di Milano, ove erano esposti analoghi manichini.

TERNI. =

Grazie ad una insistente azione del Segr.to locale, quasi in tutte le Chiese vengono ora esposte le segnalazioni cinematografiche del C.C.C., con grande beneficio per i fedeli che mostrano interessamento alle valutazioni. Sono stati anzi fatti molti quesiti, particolarmente circa la portata dell'impegno cui vincolano le valutazioni stesse. Il Segr.to Centr. ha risposto ai vari quesiti.

VENEZIA. =

Ad un Sacerdote che aveva inviato un programma d'azione per una campagna in favore della moralità, il Segr.to Centr. ha rivolto invito di porsi in contatto con il locale Segr.to moralità, non mancando di formulare osservazioni e indicazioni al programma sottoposte.

VENTIMIGLIA. =

Il Direttore del locale Segr.to, di recente nominato, assicura che sta svolgendo opportuna azione per perfezionare l'organizzazione, sia in diocesi che nelle parrocchie.

VERONA. =

Utili contatti vengono svolti dal Segr.to locale con le locali Autorità.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) COSTUME. =

A proposito delle voci di divorzio dell'attrice Rita Hayworth da Ali Khan, l'AVANTI (N.107 dell'8/5/51) svolge una difesa del matrimonio: "...senza essere dei bigotti si può osservare che non è di buon gusto andare a recitar commedie davanti a un altare e disturbare per scherzo, come i ragazzi che vanne di notte a tirare il campanello del curato, un pastore, un parroco o un ufficiale di State Civile..."

Il Dott. BORTOLOTTI, medico del "Ferdinandi", che nel Marzo del 1950 era stato sorpreso dalla Polizia mentre nel suo gabinetto radiologica proiettava in presenza di varie persone pellicole pornografiche, è stato processato dinanzi alla IX Sezione del Tribunale di Roma, il 2 Maggio 1951.

Imputato, oltre che di atti osceni, per una scena di cognizione carnale ripresa nella pineta di Ostia e da lui organizzata, anche di corruzione di minorenni, proiezione di films pornografici e esercizio abusivo di locale di meretricio, il Bertolotti è stato assolto dalle ultime tre imputazioni, e condannato soltanto per la prima, insieme ai "protagonisti".

2) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.-

L'AVANTI (N.104 del 4/5/51) dà notizia che a Pieve Pelago (Modena) un frate sarebbe stato sorpreso di notte a convegno amoroso con una signora in una pineta. I due sarebbero stati arrestati dai carabinieri.

Riportando un corsivo del N.5 di "COR JESU", organo ufficiale della guardia d'onore al S.Cuore di Gesù, nel quale si narra di una bambina che si strappa un dente per non fare l'attrice cinematografica, come le era stato offerto, l'UNITA' (N.112 del 12/5/51) accusa il periodico di istigazione all'autelanesimo. Non riporta peraltro da COR JESU, nulla all'infuori del fatto, narrato senza commenti.

3) STAMPA/-

Dinanzi alla Corte d'Assise di Malun sono comparsi tre studenti liceali francesi, colpevoli dell'assassinio di un coetaneo. Uno di essi, a un certo momento, ha esclamato: "Come potranno comrendermi i giudici? Essi non hanno mai letto né Gide, né Sartre, né Camus". Mentre l'UNITA' (N.108 del 8/5/51) intitola: "Non processo alla gioventù, ma ai corruttori della gioventù", IL TEMPO (N.129 del 11/5/51) rivendica il diritto della letteratura a trattare fedelmente le brutture del secolo, ed attribuisce la colpa della corruzione giovanile, piuttosto che alla letteratura, alla vita stessa. In sostanza: "migliorate la società e anche certa letteratura avrà minor presa".

In seguito a segnalazione del Segr.to di Verona - che all'uopo annunciava anche un'azione presso l'autorità giudiziaria - si è preso in esame il libro del LAWRENCE, edito da Mondadori: L'UOMO CH'ERA MORTO. Il libro è risultato senza dubbio blasfemo; ma il racconto evangelico è completamente occultato da nomi diversi e narrazioni libere, per cui - sottoposto anche all'esame di giuristi - esso non è risultato incriminabile. Anche a Verona, contemporaneamente, si era rinunciato all'azione di denuncia.

Per INIZIATIVA il Segr.to Centr. ha approntato un articolo illustrativo della Stampa per Ragazzi organizzata dal Fronte della Famiglia, allo scopo di diffondere l'iniziativa, e promuovere il trasferimento della Mostra stessa nelle varie diocesi.

Alla Presidenza del Consiglio - Servizio Informazioni - si sono partecipate le notizie pervenute dal CARTEL D'ACTION MORALE ET SOCIALE di Parigi, relative a provvedimenti repressivi adottati dalle autorità civili francesi a carico di varie pubblicazioni contrarie al buon costume. La segnalazione, che è stata gradita, ha particolare importanza per gli effetti del divieto d'importazione, talora disposto dalla Presidenza del Consiglio per determinate pubblicazioni straniere.

STAMPA PERIODICA.-

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 4 maggio 1951 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma SCIENZA E SESSUALITA' - N.3 - Marzo 1951, contenenti immorali risposte nella "consulenza". La Procura non prendeva alcun provvedimento.

In data 5 maggio 1951 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma PHOTOGRAPHY WORKSHOP - Fall 1950, contenente fotografie oscene. La Procura ne disponeva immediatamente il sequestro.

In data 8 maggio 1951 la Procura di Napoli disponeva il sequestro di NUS PHOTOS de Serges Jaques, Album n.6.

Il Segr.te Centr. denunciava alla Procura di Roma CALANDRINO - N.18 del 6/5/51, particolarmente grave. La Procura non lo riteneva incriminabile.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 18,19;Avventurose Film 81,82;Bella 18,19;Bolero Film 207,208; Confessioni 136,137;Confidenze 19,20;Duemila 18,19;Eva 19,20;Grand Hotel 254 255;Grazia 532,533;Intimità 271,272;Lei 18,19,20;Luna Park 18,19;Marie Claire 18,19;Novella 18,19;Sogno 18,19;Tipe 135 - Tipe film 1,2;Vostre Novelle 19,20;)

Narrazioni e illustrazioni di basso livello morale costituiscono il contenuto invariabile di questa produzione. I fumetti hanno carattere cinematografico, con fatti d'amore e intrighi a lieto fine, col trionfo dei buoni e la rovina dei cattivi: ma gli episodi sono spesso spregiudicati e immorali.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 48,19;Cine Illustrate 18,19;Film d'oggi 18,19;Hollywood 294,295; Novelle Film 175,177;)

Nessuna novità di rilievo.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 18,19;Candido 18,19;Marc'Aurelio 18,19;Merlo Giallo 265,266, 267;La Risata (Barzellette da raccontare) 5;Travasissimo (Fumetti) 45;Travase 18,19;)

Oscenità in CALANDRINO; indecenze in TRAVASO e MARC'AURELIO; svonconienze in TRAVASSISSIMO. Indecente la copertina di LA RISATA. Immutati gli altri.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 18,19,20;Cronaca del Mondo 18,19;Epoca 30,31;Europeo 19,20;Lavoro Illustrate 18,19;Mondo 17,18,19;Oggi 18,19;Omnibus 18,19;Otto 18,19; Quaderni di Scienza e Sessualità 7;Settimana Incom 18,19;Settimo Giorno 18, 19;Tempo 18,19;Tribuna Illustrata 18,19;)

Mentre Virgilio Lilli su EPOCA (30) parla dei boy-friend in America come di una specie di "cavalier servente" che accompagna la ragazza alle gite in macchina, ai balli, ai "parties", dicendo che ciò "non è un indice di immoralità", l'EUROPEO (19) pubblica un'allarmata corrispondenza dall'America in cui si denuncia il grave male che inquina la morale: "Negli Stati Uniti i genitori sono in allarme per le loro figlie. I vecchi principi morali che reggevano la società americana sono stati messi in discussione e, ciò che è peggio, sono passati di moda tanto che molte fanciulle li rifiutano considerandoli propri di un tempo diverso dal loro. Negli Stati Uniti inoltre, come in tutti i Paesi moderni, il cinematografo, il teatro, i libri, i cartelli pubblicitari ricercano il successo solleticando la sensualità del pubblico. Ne deriva una situazione morale molto pericolosa di cui è prova il fatto che i tre quarti delle ragazze che in America compariscono davanti alla Corte dei Minorenni devono essere giudicate per infrazione al buon costume. In Italia i vecchi costumi resistono ancora in molte provincie. Non

si può dire così per le grandi città. Anche i genitori italiani cominciano ad essere inquieti..." E, a proposito dei boy-friend e relativi "dates" (appuntamenti) vi si dice: "...Di soliti, la ragazza e il suo "date" escono per andare al cinema o a ballare (e il modo in cui ballano costituisce sempre un "petting" o un "necking" più o meno spinto)... "Necking" e "petting" non sono facili da tradurre: necking equivale press'a poco a sbaciucchiarsi; "petting" è qualcosa come "carezze", ma si lascia interpretare in vari modi, secondo i casi". I rimedi che vi si suggeriscono sono una maggiore unità familiare, con maggiore autorità paterna e maggiore confidenza dei genitori coi figli, facendoli cioè crescere in un ambiente sano.

Intanto OMNIBUS (19) intitolando CONOSCERSI PRIMA DI SPOSARSI illustra il Consultorio matrimoniale di Don Liggeri a Milano; salve, dopo qualche pagina, ad auspicare la liceità dell'aborto in Italia e la diffusione delle "cautele" sessuali per impedire il concepimento: tutte ciò per evitare la piaga degli aborti procurati e clandestini (BISTURI A BORSA NERA).

Il Quaderno n.7 di Scienza e Sessualità s'intitola VIGORE SESSUALE E IMPOTENZA, del solito tenore pseudoscientifico e morboso.

=°=°==°=°=°=°=°=°=